

STATO DELLE REVISIONI		
rev. n°	SINTESI DELLA MODIFICA	DATA
6	Aggiunte definizioni di OIN e Supplier Representative Inserita specifica necessaria per l'attivazione del servizio per le certificazioni dell'Aerospazio	2020-03-30
5	Aggiunti ulteriori aspetti da valutare in fase di Stadio	2019-05-17
VERIFICA		Direttore Qualità Maria Anzilotta <i>Firma su Cartaceo</i>
APPROVAZIONE		Direttore Generale Giampiero Belcredi <i>Firma su Cartaceo</i>

Ogni riproduzione totale o parziale del presente documento in qualsiasi forma, è proibita senza esplicita autorizzazione di Kiwa UNAVIAcert.

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È RICHIESTA LA VALUTAZIONE
3. DEFINIZIONI
4. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
6. MODIFICHE AL CAMPO D'APPLICAZIONE
7. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE
8. USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ
9. IMPEGNI DELL'ORGANIZZAZIONE
10. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI
11. AUTORIZZAZIONE INVIO DATI PER DATABASE OASIS
12. PASSAGGIO DALLA CERTIFICAZIONE ISO 9001 ALLA EN 9100/9110/9120
13. MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento regola il rapporto tra Kiwa UNAVIAcert ed un'Organizzazione che si avvalga dell'opera di Kiwa UNAVIAcert come Organismo di certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità per l'Aerospazio e Difesa.

Pertanto, esso definisce le condizioni per il rilascio, il mantenimento, la sospensione e la revoca della certificazione nell'ambito dello schema di certificazione relativo alle Norme EN 9100/9110/9120.

I requisiti espressi nel presente documento fanno parte integrante del Regolamento per la certificazione dei Sistemi di Gestione *RG 01* e dell'offerta economica che li richiama. Tali requisiti:

- Sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta;
- Integrano quelli riportati nel documento RG 01 (per tutto quanto non indicato nel presente documento, si rimanda quindi al RG 01 di cui il presente documento costituisce un'appendice integrativa); per quanto concerne eventuali requisiti in contrasto con quelli riportati nel RG 01, fanno fede i requisiti del presente documento.

2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È RICHIESTA LA VALUTAZIONE

I progetti di certificazione sono gestiti secondo le norme:

1. UNI EN 9100/AS9100D Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per le Organizzazioni dell'aeronautica, dello spazio e della difesa (basati sulla ISO 9001:2008).
2. EN 9110/AS9110C Aerospace series - Quality management systems - Requirements for Aviation Maintenance Organization.
3. EN 9120:2010/AS9120B Aerospace series - Quality management systems - Requirements for Aviation, Space and Defense Distributors.
4. EN 9104-001 Aerospace series Quality management systems PART 001: Requirements for Aviation, Space, and Defence Quality Management System Certification Programs.

Le citate norme si intendono nella revisione in vigore, salvo validità di revisioni superate per eventuali periodi transitori, comunicati formalmente da Kiwa UNAVIAcert insieme alla loro relativa regolamentazione.

3. DEFINIZIONI

Fermo restando la validità della classificazione dei rilievi riportati nel RG 01, per lo specifico schema aerospaziale, valgono le seguenti definizioni:

Contenimento della non conformità

È l'azione che ha lo scopo di tenere sotto controllo e mitigare l'impatto di una non conformità (bloccare il problema prima che peggiori) e proteggere le attività del cliente dell'Organizzazione. Il contenimento della non conformità include: una sua correzione, un'immediata azione correttiva, un'immediata comunicazione e la verifica che la situazione di non conformità non degeneri ulteriormente.

Non conformità maggiore Non soddisfacimento di un requisito che ha probabilità di compromettere l'integrità del sistema di gestione per la qualità (SGQ) o ridurre la sua capacità di assicurare l'efficace gestione dei processi o la conformità dei prodotti; può configurarsi come una o più delle seguenti situazioni:

- ◆ Una non conformità il cui effetto è giudicato pregiudizievole dell'integrità del prodotto o del servizio erogato;
- ◆ L'assenza, o la totale deviazione del sistema da un requisito delle norme della serie 9100, o dell'Organizzazione, o del cliente;
- ◆ Ogni non conformità che abbia la probabilità di causare la spedizione al cliente di un prodotto non conforme;
- ◆ Ogni non conformità che potrebbe risultare nell'impossibilità, o anche ridurre la possibilità, di utilizzazione del prodotto o del servizio, per l'impiego previsto.

Non conformità minore

Non soddisfacimento di un requisito che non ha significative probabilità di compromettere l'integrità del sistema di gestione per la qualità (SGQ) o ridurre la sua capacità di assicurare l'efficace gestione dei processi o la

conformità dei prodotti; può configurarsi come una più delle seguenti situazioni:

- ◆ una isolata violazione o deviazione della conformità a un requisito di sistema delle norme della serie 9100, o del cliente, e/o
- ◆ una isolata violazione o deviazione della conformità a ogni requisito previsto da una procedura del sistema di gestione qualità dell'Organizzazione

Un certo numero di non conformità minori, a fronte di uno stesso requisito, può rappresentare una perdita di integrità totale del sistema di gestione e, il verificarsi di tale circostanza può essere considerato come una non conformità maggiore.

OASIS (On line Aerospace Supplier Information System)

Database su sito web di IAQG per la gestione e l'interscambio delle informazioni da parte delle organizzazioni membri di IAQG, delle associazioni nazionali dei costruttori aerospaziali (in Italia: AIAD), degli organi di accreditamento nazionali (in Italia: ACCREDIA), e degli organismi di certificazione accreditati (CB – Certification Body).

È l'unico strumento utilizzato per la condivisione di tutta la documentazione di Audit correlata ed il Rapporto di audit tra l'audit team e l'azienda.

IAQG (International Aerospace Quality Group)

È un gruppo costituito dai rappresentanti delle industrie e di altre organizzazioni del settore aerospazio e difesa di America, Asia e Pacifico, ed Europa, allo scopo di sviluppare iniziative volte a ottenere significativi miglioramenti della qualità e riduzione dei costi lungo tutta la catena del valore della filiera industriale operanti nel suddetto settore.

SAE: Society of Automotive Engineer, proprietaria del database OASIS

AIAD. Associazione Industrie per l'Aerospazio, sistemi e Difesa

CBMC (Certification Body Management Committee)

È il Comitato italiano creato dall'AIAD per gestire l'applicazione dello schema di certificazione aerospaziale, a fronte delle norme EN 9100/9110/9120.

OIN (OASIS Identification Number)

Numero identificativo rilasciato da OASIS che identifica univocamente:

- Ogni sito o sede fisica di un'azienda
- Ogni sito o posizione di un'organizzazione elencata in un certificato QMS

OASIS Supplier Admin

Persona del cliente incaricata di mantenere aggiornati su OASIS le date dell'organizzazione e dei suoi utenti OASIS

Supplier Representative

Persona indicata dall'organizzazione cliente autorizzato a controfirmare su OASIS, i documenti di audit (per esempio i rapporti di non conformità).

4. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Oltre a quanto indicato nel RG 01, per l'attivazione del servizio di certificazione specifico per l'Aerospazio l'azienda cliente che intende fare richiesta a Kiwa UNAVIAcert deve accedere per la prima volta al DB OASIS e provvedere alla registrazione dell'azienda.

All'atto della registrazione, verranno richieste informazioni generali dell'utente e verranno fornite dal DB Username e Password personali.

L'organizzazione cliente deve individuare un "Supplier Administrator" e un "Supplier Representative", che potrebbero anche essere la stessa persona.

Questa registrazione è obbligatoria per poter ottenere l'OIN, che sarà necessario ai fini della pianificazione degli Audit.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

5.1 Audit iniziale di Certificazione

Stadio 1

Lo stadio 1 della valutazione iniziale dovrà essere effettuato sempre presso l'Organizzazione che ha richiesto la certificazione.

L'Organizzazione deve rendere disponibili al Responsabile del Gruppo di Audit (RGA) tutte le informazioni e la documentazione necessarie al riesame del suo Sistema, incluso l'elenco dei maggiori clienti per l'Aerospazio e Difesa (e di quelli operanti in altri settori di attività, ma richiedenti la conformità agli schemi della serie 9100).

Oltre a quanto indicato nel RG 01, l'audit di stage 1 consiste nel valutare/identificare:

- le modalità di verifica del processo di produzione (per es.: approvazione per la produzione, verifica della pianificazione della produzione, requisiti per l'Ispezione del Primo Articolo, come richiesto dal contratto);
- programmi di prevenzione e preservazione dei prodotti (es.: da intrusione/danneggiamenti da oggetti estranei – FOD)
- requisiti particolari per gli ambienti di lavoro (es.: schermatura da disturbi elettromagnetici; ambienti a temperatura/umidità/inquinamento controllati – clean rooms, sale metrologiche...);
- stato delle specifiche approvazioni, limitazioni, sospensioni e/o revoche rilasciate dal Cliente, ivi incluse eventuali autorità delegate alla delibera dei materiali non conformi e/o autorizzazioni alla spedizione diretta del prodotto agli utilizzatori;
- modalità di gestione delle Parti Contraffatte;
- modalità di gestione del Fattore Umano.

Vanno altresì valutati i criteri e le modalità assunti dall'Organizzazione per la tenuta sotto controllo delle attività affidate in subfornitura, al fine di stabilirne la coerenza con le responsabilità dell'Organizzazione in ordine agli aspetti di cogenza (es. aeronavigabilità, ecc.) del prodotto fornito.

Stadio 2

Non sarà possibile effettuare verifiche di stadio 1 e stadio 2 consecutivamente

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate valgono le prescrizioni elencate al successivo § 4.4.

A seguito dell'audit iniziale di certificazione, entro 30 giorni dalla data di concessione della certificazione vengono aggiornate all'interno del database OASIS le informazioni relative all'attività di verifica effettuata.

Rilascio della certificazione

La certificazione riferita alle norme del settore aerospaziale non può essere emessa finché tutte le non conformità (maggiori e minori) non siano state positivamente corrette, mediante analisi delle cause e verifica, da parte di Kiwa UNAVIAcert, dell'efficacia delle azioni correttive.

Il rilascio del certificato di conformità è subordinato, per le caratteristiche proprie dello schema, alla registrazione sul database IAQG OASIS da parte dell'Organizzazione, tramite la nomina di un proprio rappresentante da autorizzare ad accedere in qualità di "supplier administrator" sul sito web di IAQG OASIS, e, successivamente alla delibera della certificazione, all'inserimento e mantenimento dello stato di certificazione dell'Organizzazione nel suddetto database.

La certificazione rispetto alle norme EN 9100/9110/9120 include automaticamente anche la certificazione alla norma UNI EN ISO 9001 in riferimento al campo di applicazione definito.

Kiwa UNAVIAcert può rilasciare un unico certificato in cui è riportata la conformità alle norme della serie aerospaziale e alla norma UNI EN ISO 9001, o due certificati distinti. Nel caso sia necessario emettere due certificati distinti, uno per le norme della serie EN 9100 e l'altro per la ISO 9001, è possibile farlo a condizioni che i due certificati siano tra loro collegati. Nel caso in cui gli scopi di certificazione non dovessero coincidere, il certificato unico riporterà la parte comune del campo di applicazione per le due norme.

5.2 Verifiche Ispettive di Sorveglianza

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate valgono le prescrizioni elencate al successivo § 4.4.

Le informazioni relative all'attività di verifica di sorveglianza vengono inserite nel database OASIS entro 90 giorni

dalla conclusione dell'audit in campo.

5.3 Verifica Ispettiva di Rinnovo

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate valgono le prescrizioni elencate al successivo § 4.4.

Le informazioni relative all'attività di verifica di rinnovo vengono inserite nel database OASIS entro 30 giorni dalla data di rinnovo della certificazione.

5.4 Gestione delle Non Conformità

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate:

- a) Qualora la natura della non conformità richieda un'azione di contenimento immediata, l'Organizzazione dovrà definire e formalizzare l'azione di contenimento entro 7 giorni di calendario dalla data di conclusione dell'audit. L'azione immediata di contenimento sarà valutata dal Responsabile del Gruppo di Audit di Kiwa UNAVIAcert entro 14 giorni di calendario dal termine dell'audit;

NOTA *"l'azione di contenimento, ove applicabile, deve comprendere l'immediata notifica al cliente di difetti accertati o sospetti sul prodotto spedito"*

- b) Il cliente deve definire, formalizzare e inviare a Kiwa UNAVIAcert, entro 14 giorni di calendario dal termine dell'audit, le analisi delle cause che hanno generato la non conformità, le correzioni e le azioni correttive;
- c) Kiwa UNAVIAcert, entro 30 giorni di calendario dal termine della verifica, analizzato il rapporto della verifica per conferma o meno dei suoi contenuti e il piano di azioni correttive ricevuto dall'Organizzazione, comunicherà al cliente le azioni conseguenti in relazione alla verifica della chiusura delle non conformità: audit presso l'Organizzazione cliente e/o verifica attraverso evidenze documentali;
- d) Kiwa UNAVIAcert deve verificare il ripristino alla conformità ai requisiti di norma entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'audit, in caso di mancato ripristino entro tale termine, per Organizzazioni già certificate, Kiwa UNAVIAcert attiverà il processo di sospensione della certificazione (rif. § 5).

6. MODIFICHE AL CAMPO D'APPLICAZIONE

6.1 Riduzione del campo di applicazione

Vale quanto scritto nel RG 01.

7. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Oltre ai casi già specificati in RG 01, la certificazione potrà essere sospesa o revocata anche nei seguenti casi:

1. l'Organizzazione non consente a Kiwa UNAVIAcert di verificare la chiusura delle non conformità riscontrate, entro 60 giorni dal rilascio del rapporto di non conformità;
2. l'Organizzazione non gestisce correttamente gli aspetti legati alla nomina e aggiornamento del proprio amministratore per il database OASIS. Kiwa UNAVIAcert in questo caso potrà sospendere il certificato rilasciato o ritardare la concessione del rinnovo;

Nel caso in cui la certificazione sia sospesa è necessario che venga predisposto un piano di azioni correttive condiviso tra Kiwa UNAVIAcert e l'Organizzazione. Se non vi è condivisione in merito a tale piano l'Organizzazione può fare ricorso, attivando il relativo processo come indicato in RG 01.

L'Organizzazione deve informare i propri clienti dei settori aerospaziale e difesa dell'avvenuta sospensione della certificazione.

Nel caso di sospensione o revoca della certificazione, Kiwa UNAVIAcert informerà tempestivamente AIAD/CBMC con un *alert note* e aggiornerà il database OASIS entro 14 giorni di calendario dalla data di sospensione o di revoca del certificato.

8. USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Vale quanto indicato nel documento RG 01 con le seguenti considerazioni integrative:

- il Marchio Kiwa UNAVIAcert può essere usato unitamente a quello ACCREDIA e/o dell'AIAD purché venga riprodotto nella forma, dimensione e colore descritti in figura 1; l'uso dei marchi ACCREDIA e/o AIAD-SCSA

non deve essere disgiunto dall'uso del marchio Kiwa UNAVIAcert;

- Le dimensioni dei marchi ACCREDIA e/o AIAD non devono superare quelle del logo Kiwa UNAVIAcert.
- il marchio di certificazione Kiwa UNAVIAcert deve essere riportato unitamente alla norma di riferimento EN 9100/9110/9120, con l'anno di revisione corretto;
- l'Organizzazione può utilizzare il marchio Kiwa UNAVIAcert con riferimento contemporaneamente anche alla norma UNI EN ISO 9001.
- per pubblicizzare la certificazione, l'Organizzazione può utilizzare la dicitura tipo "Organizzazione con Sistema di Gestione Certificato da Kiwa UNAVIAcert secondo la norma EN 9100: XXXX " (o 9110 o 9120 nelle Edizioni applicabili), purché garantisca il rispetto di quanto indicato nel presente regolamento e nel regolamento RG 01 e si impegni a non fornire informazioni che possano produrre confusione o malintesi da parte dei propri clienti ed utilizzatori finali.

Le Organizzazioni in possesso della certificazione a fronte delle Norme aerospaziali possono utilizzare anche il logo AIAD, sulla loro carta intestata, sulle fatture e sulle eventuali *brochures*, con le seguenti precisazioni:

- ◆ le dimensioni minime devono essere tali da consentire la leggibilità delle diciture inserite nello stesso logo
- ◆ le dimensioni massime non sono soggette a limiti
- ◆ devono essere rispettati i colori originali del logo stesso.

Il logo AIAD è protetto da copyright e non potrà essere utilizzato se non per indicare che l'Organizzazione è in possesso della certificazione a fronte della Norma aerospaziale applicabile.

Fig. 1



Aspetti compositivi del marchio Kiwa UNAVIAcert vedi RG 01
 Aspetti compositivi del marchio ACCREDIA vedi RG 01 e RG 09

Aspetti compositivi del logo AIAD-SCSA

- DIMENSIONI MINIME: QUELLE NELLE QUALI VIENE CONSERVATA LA LEGGIBILITÀ DELLE DICITURE INSERITE NELLO STESSO LOGO
- DIMENSIONE MASSIMA: NON PREVISTA
- COLORI: SOLO QUELLI ORIGINALI

Nota:

L'identificativo della norma deve essere quello riportato nel certificato

9. IMPEGNI DELL'ORGANIZZAZIONE

Oltre a quanto indicato nel regolamento RG 01, l'Organizzazione si impegna a:

1. Comunicare tempestivamente a Kiwa UNAVIAcert prima delle attività di audit, la presenza di eventuali aree sottoposte a vincoli di riservatezza che per tale motivo non possono essere oggetto di audit;
2. Accettare la presenza di rappresentanti delle Autorità competenti e/o del Cliente e/o dell'AECMA (Associazione Europea Costruttori Materiali per l'Aerospazio) / AIAD che potranno accompagnare il gruppo di valutazione come osservatori del processo di valutazione in qualsiasi momento. Quando il Cliente o il rappresentante delle Autorità partecipano alla valutazione, il Responsabile del Gruppo di Valutazione ha la facoltà di includere nel suo rapporto, qualsiasi rilievo fatto da questi rappresentanti;
3. Mettere al corrente tempestivamente Kiwa UNAVIAcert circa reclami, contestazioni e lamentele, ricevute dai costruttori aerospaziali, in merito alla qualità delle forniture e/o prodotti, output delle Organizzazioni medesime. Parimenti, Kiwa UNAVIAcert trasmetterà all'Organismo di Accreditamento italiano (Accredia) una sintetica comunicazione relativa a tali reclami ed alle azioni intraprese per monitorare la gestione degli stessi, da parte delle Organizzazioni certificate. Accredia, nello stesso modo, provvede a mantenere informato il CBMC dell'AIAD di tali eventi e della loro gestione, al fine di consentirne il monitoraggio;
4. Tenere sotto controllo i requisiti cogenti per leggi e regolamenti (incluso i vincoli inerenti la aeronavigabilità continua quando applicabile), nell'ambito degli adempimenti per la conformità ai requisiti aerospaziali per la progettazione, realizzazione, manutenzione e stoccaggio previsti dalle norme EN 9100, 9110, 9120;
5. Incaricare, prima del termine delle attività di valutazione iniziale e mantenere aggiornato, una volta ottenuta la certificazione, un proprio amministratore per il database OASIS che abbia il compito di: mantenere aggiornati i dati anagrafici dell'Organizzazione (nome, indirizzo e siti certificati, riferimenti del contatto dell'Organizzazione, nome del *supplier administrator*), modificarli solo a seguito dell'approvazione ricevuta da Kiwa UNAVIAcert, autorizzare l'accesso ai risultati di audit ad altri utenti e gestire le segnalazioni provenienti da clienti o altre parti interessate;
6. Fornire, qualora richiesta, la documentazione degli audit (rapporto verifica e altri documenti ad esso collegati), attraverso il database OASIS o mediante altro mezzo: ai suoi clienti effettivi o potenziali e alle Autorità Competenti dell'aviazione, dello spazio e della difesa, a meno che non ci siano motivazioni tali che giustificano la riservatezza di tale documentazione (ad esempio: impegni di riservatezza per la concorrenza; conflitto di interessi);
7. Notificare immediatamente ai propri clienti del settore la revoca della certificazione, qualora si dovesse verificare;
8. Concedere il *diritto di accesso* alle proprie strutture ai clienti e alle Autorità Competenti che ne facciano richiesta.

10. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

Si veda quanto definito nel RG 01.

11. AUTORIZZAZIONE INVIO DATI PER DATABASE OASIS

L'Organizzazione autorizza irrevocabilmente Kiwa UNAVIAcert ad utilizzare le informazioni e i documenti prodotti a seguito degli audit EN 9100/9110/9120, effettuati presso le proprie sedi per l'aggiornamento del database OASIS. SAE si riserva di richiedere direttamente all'Organizzazione certificata l'autorizzazione alla pubblicazione dei dati e la designazione di un gestore dei dati stessi.

12. PASSAGGIO DALLA CERTIFICAZIONE ISO 9001 ALLA EN 9100/9110/9120

Nel caso di passaggio da una certificazione ISO 9001 ad una della serie EN 9100, tutti i processi devono essere rivalutati integralmente in un'ottica di aeronavigabilità (airworthiness), non è pertanto ammesso che siano valutati solo gli scostamenti rispetto alla norma ISO 9001.

13. MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO

Vale quanto indicato nel RG 01.